



28 | Provincia di Caltanissetta

STABILIZZAZIONI. Dopo vent'anni di attesa, i Puc hanno firmato i contratti a tempo indeterminato

Riesi, Comune: stop al precariato Assunti trentacinque lavoratori

«Il nostro è l'unico Comune ad aver ottenuto parere favorevole dalla Regione per stabilizzare i precari», ha detto il sindaco, Salvatore Buttigè.

Delfina Butera
RIESI

Una data storica per i 35 lavoratori Puc (pubblica utilità collettiva). Il 29 giugno del 2012 lo ricorderanno per tutta la vita. Ieri, infatti, è finita l'era del precariato per il personale che lavora alle dipendenze del Comune da più di 20 anni. Nella sala giunta del palazzo di città, alla presenza del sindaco Salvatore Buttigè e del segretario provinciale della Cisl Gianfranco Di Maria sono stati stipulati i contratti a tempo indeterminato per i lavoratori Puc. Ultimo tassello che definisce l'iter di stabilizzazione per i precari. «È un giorno storico per la nostra comunità – dice il sindaco Salvatore Buttigè -. I 35 lavoratori dopo anni di incertezze hanno ottenuto la stabilizzazione. Un processo che è avvenuto grazie all'applicazione della legge del 2010. Abbiamo intrapreso tutti gli adempimenti ne-



I lavoratori Puc e il sindaco per la firma dei contratti

«FINISCE LA VIA
CRUCIS» DICE VITO
VOLPE, PORTAVOCE
DEI PUC

cessari per dare un futuro senza preoccupazioni ai nostri lavoratori. La previsione dei posti in pianta organica, il rispetto del patto di stabilità e di tutti i parametri richiesti dalla legge, hanno permesso a questo comune di completare l'iter. Finalmente questi lavoratori seppur part-time sono stati stabilizzati. Riesi è l'unico comune della Sicilia ad aver ottenuto

parere favorevole dalla regione per il finanziamento sulla stabilizzazione. Restano fuori da tale processo, altri 4 lavoratori precari di categoria C. Ci batteremo in tutte le sedi preposte per dare un futuro più concreto anche a loro». Soddisfatta la Cisl. «Un grazie va al capo dell'amministrazione per l'impegno profuso – dice Di Maria -. È certamente il primo sindaco che ha intrapreso, in provincia e probabilmente in Sicilia, un atto di coraggio mentre altri sindaci si trincerano dietro un parere della Corte dei Conti». Una vittoria dei lavoratori che finalmente potranno dare un «calcio» al precariato. «Per noi è un traguardo importante – dice Vito Volpe, portavoce dei lavoratori Puc -. Finisce la Via Crucis dei rinvii di contratto e si giunge al faticoso contratto a tempo indeterminato». Il personale ha ringraziato sindacato, amministrazione e uffici preposti per il raggiungimento dell'importante obiettivo occupazionale. «Dopo 23 anni di precariato – Calogero La Iacona, lavoratore Puc – finalmente è arrivata la stabilizzazione. Il futuro ci appare più roseo». (DEBU)